

IN AUTUNNO PARMA RESPIRA E PRODUCE CULTURA

Parma è da sempre una città in cui si respira e si produce cultura e l'autunno è il periodo dell'anno in cui è più bella e affascinante, le sue colline più suggestive. Una luce particolare e soffusa esalta i colori della sua natura e del suo patrimonio artistico. E' anche il periodo migliore per apprezzare i sapori veri della sua cucina e una musica intensa e piena come quella di Verdi.

Quest'autunno sarà una stagione ancora più speciale per Parma, a cominciare dalla grande mostra sul Correggio, unica perché raccoglierà tutte le sue grandi opere, provenienti dai più importanti musei del mondo, attorno alle bellissime cupole che l'artista ha affrescato nel Duomo e nella chiesa di San Giovanni.

Per proseguire, in ottobre, la nuova edizione del Festival Verdi, festival di rilevanza nazionale grazie al quale anche la musica di Verdi, come quella di Mozart a Salisburgo e di Wagner a Bayeruth, può finalmente avere un luogo di indiscusso riferimento, che sia ogni anno il palcoscenico dei migliori interpreti mondiali dell'opera verdiana. L'autunno parmigiano è un'autentica primavera culturale: a fianco di questi eventi di rilevanza internazionale si sviluppa un'offerta di appuntamenti capillare e diffusa. Tra questi il Festival della Creatività giovanile, la rassegna Settembre italiano, l'appuntamento con il musical NotreDame de Paris.

La nostra sfida, sull'esempio di altre città europee come Bilbao, Salisburgo, Cambridge, Lione, è quella di puntare sulla cultura, non solo come tempo libero, arricchimento personale, ostentazione di fasti passati, ma come strumento di sviluppo sociale ed economico, fattore di attrattività, elemento determinante di riconoscibilità nel mondo globalizzato.

Per questo accanto ad eventi straordinari stiamo anche sviluppando di importanti contenitori culturali come il Palazzo del Governatore per la visual art, l'ex Scalo Merci per la creatività giovanile, il Teatro dei Dialetti, la Casa del Suono.

Il 'modello Parma' può essere esemplare di una comunità che ha scelto di stare nella temperie della globalizzazione e della sfida tra territori "a modo suo": puntando cioè sulla sua qualità della vita, che è un mix di funzioni moderne e retaggi antichi, come punto di forza della propria attrattività.

Pietro Vignali
Sindaco Comune di Parma
Presidente Comitato Correggio